

RICCO CARTELLONE. Ritorna il ciclo di attività promosso dal Comune

Non solo Santa Giulia Le scuole nei musei

Saranno coinvolti anche Capitolium, Pinacoteca il Museo delle Armi e quello del Risorgimento

Lisa Cesco

Imparare l'arte è un gioco da ragazzi con le attività educative di «Museo e scuola» proposte dalla Fondazione Brescia Musei d'intesa con Comune e Musei civici. Anche per l'anno scolastico 2013/14 si rinnova il ricco cartellone di attività rivolte agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, ospitate a Santa Giulia e negli altri musei civici (Capitolium, Musei delle Armi e del Risorgimento, Pinacoteca ospite in Santa Giulia).

Fra 53 diversi laboratori didattici, 23 percorsi tematici, 6 tipologie di visite teatralizza-

te, 3 tipi di giornate al museo, 19 varietà di visite guidate e molto altro, c'è solo l'imbarazzo della scelta per classi e insegnanti. «Nonostante le difficoltà economiche in cui versano le scuole, la partecipazione alle proposte è molto sentita, e nell'ultimo anno scolastico si è incrementata, facendo registrare 1.524 attività educative realizzate, con la partecipazione di 31.335 bambini e ragazzi», sottolinea il presidente della Fondazione Brescia Musei Fausto Lechi, nell'aprire il tradizionale incontro di presentazione rivolto agli insegnanti insieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Roberta Morelli, che ha parlato di «Museo e Scuola» come di una «proposta culturale globale, che realizza un sistema integrato di servizi offerto alle scuole».

Molte le novità per il 2013/14, a cominciare da una nuova sezione dei laboratori didattici, intitolata «Dialoghi

e confronti», che mette in relazione le tecniche antiche con il linguaggio dell'arte contemporanea, attraverso un fecondo scambio dialettico. Le ali bronzee della Vittoria alata saranno messe a confronto con i fragili «mobile» dell'artista Alexander Calder, le tavole tattili del padre del Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti, saranno abbinate al percorso tattile ideato nel museo, mentre nel laboratorio «Colori, profumi e sapori» si andrà alla scoperta del cibo come fonte d'ispirazione.

LE PROPOSTE educative quest'anno parleranno anche inglese: dopo il successo dei percorsi tematici in lingua si è scelto di proporre il laboratorio «Dall'antico al contemporaneo» anche in inglese, per offrire inediti stimoli alle classi. «Le numerose proposte sono frutto del dialogo continuo con gli insegnanti e studenti - spiega Angela Bersotti, re-

sponsabile Servizi educativi Fondazione Brescia Musei -, e derivano anche dalla consapevolezza che familiarizzare con l'arte significa conoscere materiali intellettuali e modalità di osservazione e interpretazione del mondo circostante presi a prestito dall'arte, ma utilizzabili oltre il campo dell'arte stessa». Non mancheranno attività realizzate in collaborazione con il Parco giardino Sigurtà, AmbienteParco e Fondazione Cariplo, il parco archeologico del Forcello, oltre a iniziative legate al riconoscimento Unesco e percorsi cinematografici al Nuovo Eden.

Sul sito www.bresciamusei.com è possibile approfondire nei dettagli tutte le proposte educative: per saperne di più, Brescia Musei organizza incontri con gli insegnanti su prenotazione, nelle sedi scolastiche interessate. ●



Da sinistra: Di Cosimo (Usp), Lechi, Morelli, Ragni e Ciccarelli



Peso: 22%